



COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 58 Data 29/07/2019 Seduta Nr. 6

SEGRETARIO GENERALE - UFFICIO DEL CONSIGLIO
DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove questo giorno lunedì 29 del mese di Luglio alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	ROSSI FRANCESCO	S	MAURRI CLAUDIA	S
BROGI CARLOTTA	S	FUSI BARBARA	S	CAPPELLETTI CECILIA	S
DONNINI DANIELE	S	SANTONI RICCARDO	S	GRECO GIUSEPPE	S
GIORGI GLORIA	S	CANESTRI MATTIA	N	LOBASCIO VINCENZO	S
BETULANTI MARTINA	S	CAMPIGLI SILVIA	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	S	TAGLIATI MASSIMILIANO	S		

TOTALE Presenti 16 TOTALE Assenti 1

Sono presenti gli assessori esterni: PRATESI FILIPPO, BENCINI JACOPO

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Martina Betulanti, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

**SEGRETARIO GENERALE UFFICIO DEL CONSIGLIO
DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 82 del T.U.E.L. n. 267/2000 e rilevato che:

- la misura delle indennità di funzione per il Sindaco, per il Presidente del Consiglio comunale e per i componenti dell'organo esecutivo, nonché del gettone di presenza per i Consiglieri comunali sono determinati con Decreto del Ministero dell'Interno adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica da rinnovare ogni tre anni ai fini dell'adeguamento ISTAT;
- che l'indennità di funzione così determinata dal D.M. è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa per mandato politico;
- che agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non sono dovuti i gettoni di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscano articolazioni interne ed esterne;
- che le indennità previste dal Titolo II - capo IV – Status degli amministratori locali del TUEL non sono tra loro cumulabili, salvo opzione dell'interessato per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del 50% di ciascuna;

Visto il Decreto Ministeriale del 04/4/2000 n. 119 con oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali", emanato ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8 art. 82 del T.U.E.L. che fissa la misura delle indennità di funzione per gli amministratori locali;

Tenuto presente che l'art. 1 comma 54 della legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto la rideterminazione in riduzione della misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli comunali ed ai componenti degli organi esecutivi;

Evidenziato che la Corte dei Conti- Sezioni Riunite in sede di controllo, con la delibera nr. 1 del 12 gennaio 2012, resa in funzione nomofilattica, ai sensi dell'art. 17 comma 31 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, si è espressa sull'attuale vigenza del citato art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005, ritenendo la riduzione del 10% strutturale e non temporanea;

Visto inoltre:

- il D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 ed in particolare l'art. 76 comma 3 che ha sostituito il comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L. sopra richiamato nel senso di impedire la possibilità di incrementare la indennità di funzione;
- il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito nella legge n.122/2010 ed in particolare l'art. 5 comma 7 il quale dispone riduzioni delle indennità degli amministratori locali dal 3% al 10%, a seconda della classe demografica dei comuni, rinviando ad un decreto ministeriale l'attuazione in concreto della norma e considerato che a tutt'oggi detto decreto non è stato adottato;

Preso lettura della deliberazione n. 259/2012 della Sezione della Corte dei Conti per la Toscana che così dispone: "la Sezione Toscana con recenti deliberazioni (deliberazione n.32 del 13 marzo 2012, n.204 del 14 giugno 2012, n.246 del 18 luglio 2012 e deliberazione n.250 dell'11 settembre 2012)

ha avuto modo di precisare, facendo anche proprie le conclusioni della citata deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 1 del 12 gennaio 2012, che *“la misura alla quale fare riferimento è quella edittale decurtata della percentuale di cui all’art. 1, comma 54 della L. 266/2005, anche sul presupposto che l’intenzione del legislatore con la norma di cui all’art. 76, comma 3, L. 133/2008 che ha introdotto l’attuale versione dell’art. 82, comma 11, del TUEL, è stata quella di negare incrementi “delle indennità rispetto alla misura massima edittale di cui al D.M. 119/2000” (come precisato anche dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 6/2010)”. Pertanto, a decorrere dall’entrata in vigore della disposizione di cui all’art.76, c.3, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito dalla legge n.133/2008, è venuta meno la possibilità, precedentemente conferita agli enti locali, di corrispondere incrementi sulla misura delle indennità di funzione e gettoni di presenza spettanti, che, dunque, vanno determinati in ragione dei valori edittali di cui al DM n.119/2000, ridotti della percentuale prevista dall’art.1, comma 54, della legge 23/12/2005 n.266.....”;*

Vista la tabella A) allegata la predetto D.M. n. 119/2000 con cui sono fissate le misure base della indennità di funzione per i Sindaci, con suddivisione in fasce demografiche e rilevato che, in riferimento alla classe demografica di appartenenza di questo Comune, fra 10.001 e 30.000 abitanti, è previsto l’importo mensile di €. 3.098,74;

Visto l’art. 4 commi 4 e 8 del predetto D.M. n. 119/2000 e atteso che:

- al Vicesindaco compete una indennità di funzione mensile pari al 55% di quella prevista dal D.M. per il Sindaco e quindi €. 1.704,30;
- agli Assessori compete una indennità di funzione mensile pari al 45% di quella prevista dal D.M. per il Sindaco e quindi €. 1.394,43;
- al Presidente del Consiglio compete una indennità pari a quella degli assessori ex art. 5 comma 3 dello stesso D.M. e quindi €. 1.394,43;

Dato atto che:

- gli importi mensili delle indennità di funzione spettanti ai suddetti amministratori comunali subiscono una diminuzione del 10% sul valore base risultante dal D.M. n. 119/2000 ed il dimezzamento se la condizione lavorativa è quella del lavoratore dipendente pubblico o privato che non abbia richiesto l’aspettativa;
- per il comune di Pontassieve non trova applicazione la riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza prevista dall’art. 61, comma 10, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito dalla legge n. 133/2008, essendo stato rispettato il patto di stabilità;

Preso lettura della deliberazione n. 3 della Sezione AUT/2015/QMIG che ha affermato il principio di diritto per il quale: *“Alla stregua della normativa vigente e delle interpretazioni rese con pronunce di orientamento generale (cfr. deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 1/2012; deliberazione della Sezione delle autonomie n. 24/SEZAUT/2014QMIG), gli enti, ricorrendone i presupposti, possono operare le maggiorazioni previste dall’art. 2 lett. a), b) e c) del D.M. n. 119/2000”;*

Dato atto che la facoltà di maggiorazione di cui al sopra menzionato regolamento, fatta salva da tale pronuncia attiene, esclusivamente, alle seguenti ipotesi, tra loro cumulabili:

a) incremento, verificato anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili e attestato dall’ente interessato, del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 58 DEL 29/07/2019

- b) incremento del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate al decreto medesimo;
- c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1 allegate al decreto medesimo;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n.102 del 20.6.2019 che ha rideterminato la misura delle indennità di Sindaco e Assessori con l'applicazione della maggiorazione del 5% ;

Ritenuto pertanto di determinare le indennità di funzione con decorrenza dal 14 giugno 2019 per il Presidente del Consiglio Comunale come da tabella :

Importi fissati dal D.M. 119/2000			
	Importo base	Importo ridotto 10%	Maggiorazione 5%
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	1.394,43	1.255,00 Importo dimezzato lavoratore dipendente non in aspettativa € 627,50	Indennità mensile 1.317,00 Ridotta al 50% 658,5

Visto il D.M. 04/04/2000 n. 119;

Visto lo Statuto comunale;

Visto Il T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Responsabile dell'Ufficio del Consiglio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 allegato alla presente;

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Affari generali e finanziari in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 allegato alla presente;

Vista la delibera del C.C. n. 72 del 27/12/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2019.2021;

Vista la delibera di Giunta n. 38 del 19.3.2019 di approvazione del PEG 2019;

Visto il parere favorevole della 1^a commissione consiliare in data 25/7/2019;

DELIBERA

- 1) Di determinare la misura della indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale, con decorrenza dal 14 giugno 2019, nell'importo mensile di € 1.317,00=, pari all'indennità spettante agli assessori ai sensi e per gli effetti del D.M. 119/2000;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 58 DEL 29/07/2019

- 2) Dare atto che la indennità di cui sopra verrà ridotta dal 50% per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto “l’aspettativa non retribuita” ex art. 82 1[^] comma del T.U.E.L.
- 3) Dare altresì atto che la spesa verrà imputata ai corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2019, così come approvato con delibera di C.C. n.72 del 27/12/2018, che presentano la necessaria copertura mediante apposita determinazione di assunzione impegno di spesa sui competenti capitoli di spesa da assumersi a cura del Responsabile dell’Ufficio del Consiglio.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la Segreteria Generale.

Il provvedimento viene discusso insieme al punto 5 dell’ODG (determinazione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali) per analogia oggetto.

Illustra il provvedimento l’Assessore Jacopo Bencini

Aperta la discussione intervengono nell’ordine i Consiglieri:

- Gori (M5S): comunica che come tutti gli anni il M5S sceglie di devolve il gettone di presenza e annuncia voto contrario;
- Donnini (P.D.): si associa all’intervento del Cons. Gori;

Il Presidente del Consiglio, al termine degli interventi, pone in votazione in forma palese il presente provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- consiglieri presenti 16
- consiglieri votanti: 16
- consiglieri favorevoli 12
- consiglieri contrari 4 (Gori M5S, Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

Il Presidente, constatato l’esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell’urgenza, ai sensi dell’art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000, con separata votazione, con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Gori M5S e Lega Salvini Pontassieve), resa dai 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 58 DEL 29/07/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Martina Betulanti
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Ferrini
(firmato digitalmente)